



Codice del candidato:

Državni izpitni center



SESSIONE PRIMAVERILE

SOCIOLOGIA

☰ Prova d'esame 2 ☰

Sabato, 31 maggio 2008 / 90 minuti

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.

Al candidato vengono consegnate due schede di valutazione.

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.

Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra e sulle due schede di valutazione.

In questa prova d'esame dovete scegliere due raggruppamenti tematici fra i quattro proposti e rispondere ai quesiti strutturati in essi contenuti. Il punteggio massimo che potete conseguire è di 35 punti (17,5 per ciascun raggruppamento tematico).

Nella seguente tabella tracciate una crocetta "x" sotto i numeri corrispondenti ai raggruppamenti tematici da voi scelti; in mancanza di vostre indicazioni, il valutatore procederà alla correzione dei primi due raggruppamenti in cui avrà trovato dei quesiti risolti.

I	II	III	IV

Scrivete le vostre risposte negli spazi appositamente previsti **all'interno della prova** utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Prima delle vostre risposte indicate il numero del quesito a cui esse fanno di volta in volta riferimento. Scrivete in modo leggibile: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verrà assegnato il punteggio di zero (0).

Abbate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

La prova si compone di 20 pagine, di cui 2 bianche.

Pagina bianca

VOLTATE IL FOGLIO.

I. LA SOCIALIZZAZIONE

Fonte A

Oggi prevale l'opinione secondo cui la famiglia avrebbe perso il proprio potere di socializzazione e il proprio influsso, mentre avrebbero assunto un ruolo decisivo i gruppi dei pari, diventati onnipotenti soprattutto nell'incoraggiamento di atteggiamenti asociali tra i bambini e gli adolescenti. Le ricerche dimostrano che il quadro della situazione si presenta più complesso. I coetanei influiscono sulla scelta dello stile musicale, dell'abbigliamento e del modo di trascorrere il tempo libero. La famiglia conserva invece un ruolo decisivo per quanto riguarda l'orientamento professionale, i modelli di comportamento e i valori di base trasmessi ai figli.

(Flere S. (1999); Sociologija, Pravna fakulteta, Maribor, p. 49)

Fonte B

Secondo Durkheim, nelle società industriali complesse la scuola esercita una funzione che non può essere esercitata né dalla famiglia né dal gruppo dei pari... Attraverso il rispetto delle regole scolastiche, il bambino impara anche a rispettare le regole in generale; questo gli consente di sviluppare il proprio autocontrollo per il semplice fatto di dover esercitare un dominio su di sé e sui propri atteggiamenti. Si tratta della prima iniziazione alla serietà nei confronti degli obblighi.

(Haralambos M. (1999): Sociologija, Teme in pogledi, DZS, Lubiana, p. 735)

Fonte C

Non esistono quasi più persone che non siano spinte, in un modo o nell'altro, dal bisogno di apprendimento... Gli esperti hanno confermato che lo sviluppo dell'individuo non dipende solamente dall'infanzia (ossia dai primi cinque anni di vita) ma che la formazione della personalità avviene anche in periodi successivi. La formazione degli adulti è divenuta uno stile di vita.

(Izobraževanje kot način življenja, Delo, 29. 9. 2003, p. 16)

Domande:

1. Individuate i fattori (gli agenti) della socializzazione. (Fonti A e B).
(2 punti)
2. Presentate un confronto tra la famiglia e la scuola per quanto riguarda la loro importanza nella socializzazione. Elencate e spiegate in che cosa esse differiscono per quanto riguarda le regole, i rapporti interpersonali e il tipo di apprendimento che avviene al loro interno. Aiutatevi con le fonti A e B.
(4 punti)
3. Indicate ancora altre due caratteristiche della socializzazione all'interno delle famiglie nelle società contemporanee.
(2 punti)
4. Elencate e spiegate due differenze tra la socializzazione nelle società premoderne e quella nelle società moderne.
(3 punti)
5. A quale tipo di socializzazione si riferisce indirettamente la fonte C?
(1 punto)
6. Definite questo tipo di socializzazione spiegando anche perché nelle società contemporanee essa acquisisce sempre maggiore importanza.
(3 punti)
7. In quale tipo di socializzazione rientra l'acculturazione? Date una breve spiegazione.
(2,5 punti)

II. LA STRUTTURA SOCIALE/LA STRUTTURAZIONE DELLA SOCIALITÀ

Fonte A

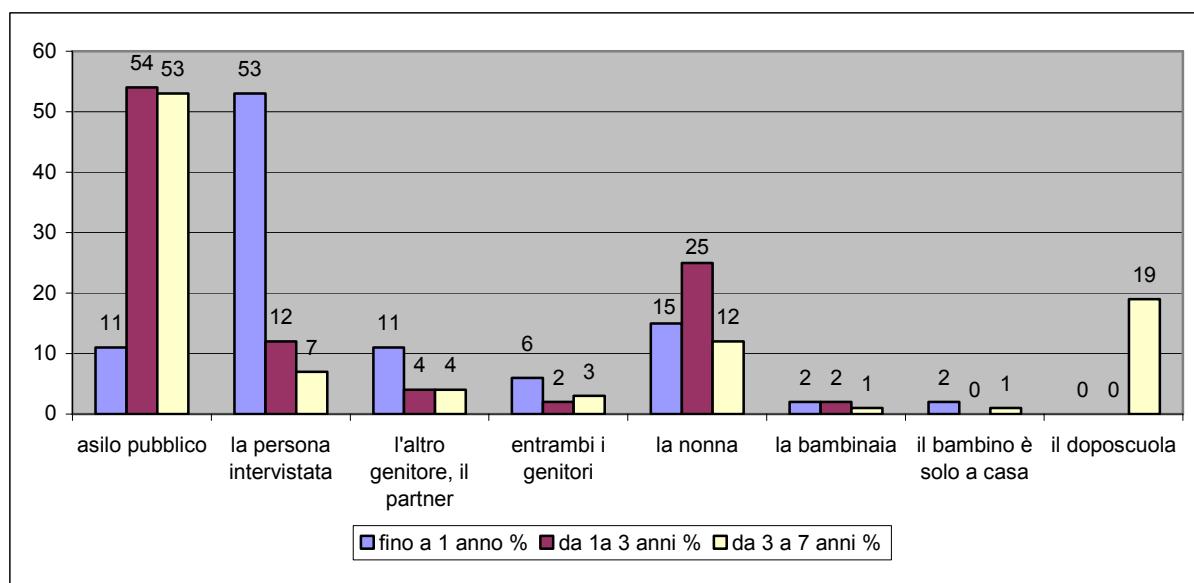


Grafico 1: Forme di custodia dei bambini.

(Kanjuo Mrčela, A., Černigoj Sadar, N., Starši med delom in družino, Teorija in praksa, anno 18, n. 5–6, FDV, Lubiana, p. 728)

Fonte B

Lavoro remunerato e famiglia costituiscono due campi che si completano, ma anche escludono a vicenda. Gli impegni nell'ambito della famiglia rappresentano un ostacolo per il lavoro salariato e viceversa.

(Šadl, Z. (2006), Plačano gospodinjsko delo v Sloveniji, Družboslovne razprave, anno 22, n. 53, FDV, Lubiana, p. 38)

Fonte C

Dalla nostra capacità comunicativa dipendono il grado di soddisfacimento nei rapporti interpersonali, il successo nella carriera, la percezione di autorealizzazione, il benessere psicologico e persino la salute fisica.

(Kuhar, M. (2006), recensione nella pubblicazione del libro Ule, M.: Psihologija komuniciranja, Družboslovne razprave, anno 22, n. 53, FDV, Lubiana, p. 124)

Domande:

1. Tra i soggetti che si occupano della custodia regolare dei bambini, individuate nella fonte A i due che corrispondono a istituzioni sociali. (1 punto)
2. Quali sono gli obiettivi delle due istituzioni da voi individuate, e in quale modo esse cercano di realizzarli? (3 punti)
3. Anche la famiglia è un'istituzione sociale? Motivate la vostra risposta. (3,5 punti)
4. Definite il concetto di ruolo sociale. (2 punti)
5. A quale attuale problema legato all'esecuzione dei ruoli sociali si riferisce la fonte B? Spiegate quali conseguenze potrebbe comportare questo problema per l'individuo. (3 punti)
6. Spiegate altri due problemi che insorgono nell'esecuzione dei ruoli sociali. (3 punti)
7. Definite i rapporti sociali e la loro caratteristica principale. Aiutatevi con la fonte C. (2 punti)

III. LA RELIGIONE

Fonte A

La religione rappresenta uno dei principali mezzi di attribuzione di significato alle esperienze e alle vicende vissute dall'uomo. Secondo i primi sociologi, uno dei più importanti traguardi della scienza moderna sarebbe dovuto consistere nella liberazione della civiltà da una visione del mondo intrisa di simboli religiosi, e nell'instaurazione di una visione del mondo razionale e scientifica.

(Mathewman, S., et al. (2007): Being sociological, Palgrave Macmillan, Hounds Mills, p. 276)

Fonte B

Per Marx la religione è un'illusione che lenisce la sofferenza prodotta dallo sfruttamento e dall'alienazione.

(Haralambos, M., Holborn, M. (1999): Sociologija. Teme in pogledi, DZS, Lubiana, p. 458)

Domande:

1. Alcuni sociologi sostengono che la religione sia un universale culturale. Spiegate che cosa ciò significhi e in che cosa questa interpretazione della religione differisce da quella fornita dai primi sociologi (Fonte A). (2 punti)
2. Tra le diverse definizioni della religione, assume particolare rilievo quella che propone una netta distinzione tra sacro e profano. Spiegate che cosa significano questi due concetti. (2,5 punti)
3. Che cosa sono i rituali e quali sono le loro funzioni sociali? Indicatene due. (3 punti)
4. Come viene definito in sociologia il processo che, secondo le previsioni dei primi sociologi, avrebbe dovuto liberare la civiltà dalla visione religiosa del mondo? Aiutatevi con la fonte A. (1 punto)
5. Attraverso quali fenomeni è possibile constatare che le previsioni riguardanti la diminuzione dell'influsso della religione sulle società moderne erano inesatte? Indicate e spiegate due di tali fenomeni. (3 punti)
6. Quale funzione sociale della religione è sottolineata nella fonte A? (1 punto)
7. Indicate e spiegate brevemente un'altra possibile funzione sociale attribuita da Karl Marx alla religione (Fonte B). (2 punti)
8. Diversamente da Marx, alcuni sociologi sottolineano l'importanza del ruolo integrativo della religione. Spiegate in che cosa consiste questa funzione. (3 punti)

IV. LE COMUNITÀ TERRITORIALI

Fonte A

Poiché più della metà dei residenti della Regione centrale della Slovenia rientra nel Comune città di Lubiana, i sindaci delle località circostanti la capitale temono che i loro comuni possano perdere di importanza. A Kočevje desiderano formare un proprio comune, o almeno essere esclusi dalla Dolenjska; in Prlekija, invece, si domandano se la denominazione di Regione del Pomurje sia adeguata. Gli organi le cui competenze verranno delegate alle regioni sostengono di essere in attesa di ulteriori informazioni riguardanti le modifiche apportate alla legislazione circondariale; di conseguenza, essi non possono ancora esprimere alcun parere in merito alle divisioni pianificate.

(Pojbič, J. et al. (2007): Več dodatnih pokrajin ali vsaj drugačna razdelitev, Delo, 16. 3. 2007, Lubiana, p. 2)

Fonte B

In Europa giocano un ruolo centrale nella lotta contro la povertà e l'esclusione sociale gli stessi quartieri poveri, caratterizzati da pessime condizioni abitative e da una popolazione a rischio, divisa territorialmente e socialmente dal resto della società.

(Mandič, S. e Filipovič, M. (2005): Stanovanjski primanjkljaj v Sloveniji: problem, ki ga ni?, TiP, anno XLII, 4–6/2005, p. 706)

Fonte C

Il fatto che due terzi degli intervistati si identifichino con il luogo o la regione in cui vivono, e solamente un quarto degli intervistati si identifichi con lo stato-nazione (ossia con la patria) porta a pensare che la popolazione stia ritornando ad un localpatriottismo premoderno di tipo parrocchiale.

(Rus, V., e Toš, N. (2005): Vrednote Slovencev in Evropejcev, FDV, IDV in CJMMK, Lubiana, p. 114)

Domande:

1. Quali comunità territoriali sono menzionate nella fonte A? *(1,5 punti)*
2. Definite i concetti di comunità locale e di comunità regionale. *(3 punti)*
3. Indicate quale problema, caratteristico soprattutto delle comunità urbane, è menzionato nella fonte B. *(1 punto)*
4. Attraverso quali provvedimenti legati alla pianificazione urbanistica sarebbe possibile risolvere questi problemi? Nella risposta inserite due diversi modelli di risoluzione del problema. *(3 punti)*
5. Indicate e spiegate brevemente due vantaggi della vita in città. *(4 punti)*
6. Definite il processo di globalizzazione presentando un suo effetto positivo e uno negativo. *(3 punti)*
7. Quale caratteristica delle comunità territoriali è presentata nella fonte C? Nominatela e presentatela brevemente. *(2 punti)*

Pagina bianca